



**CAI SULBIATE**  
**"Fabio Cavenago"**  
**SOTTOSEZIONE del CAI di VIMERCATE**  
Sede: Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate – MB  
sito: [www.caisulbiate.altervista.org](http://www.caisulbiate.altervista.org)  
e-mail: [cai\\_sulbiate@yahoo.it](mailto:cai_sulbiate@yahoo.it)



### PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

GITA N.	<b>20</b>	TIPO	<b>Escursione giornaliera</b>	DATA	dal <b>28/09/2012</b> al <b>28/09/2012</b>
Itinerario	<b>Maloja - Piz Lunghin - Maloja</b>		coordinatori	<b>Ernesto Tresoldi</b> <b>Fausto Stucchi</b>	339 8234312 333 6625591

### SCHEDA INFORMATIVA

Il percorso inizia a:	<b>Maloja - (mt. 1.810)</b>		
Il percorso termina a:	<b>Maloja - (mt. 1.810)</b>		
Quota alt. max da raggiungere:	metri alt.	<b>2.780</b>	<b>Piz Lunghin</b>
Dislivello in salita:	metri	<b>970</b>	
Dislivello in discesa:	metri	<b>970</b>	
Tempo complessivo A/R:	ore/min	<b>h 5 m 30</b>	
Difficoltà:	<b>E - Escursionistica</b>		
Consigli per l'escursione:	<b>Abbigliamento escursionistico:</b> scarponcini con suola scolpita, bastoncini telescopici e giubbotto antivento, ramponi.		

### DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Il Piz Lunghin è un'elevazione che sorge nel canton dei Grigioni, sopra il passo Maloja. La vetta è nota perché figura come spartiacque di tre grandi bacini idrografici europei: Danubio, Reno e Po, è inoltre il confine di due lingue, italiano e il Romancio. Si può lasciare l'auto proprio di fronte all'attacco del sentiero, su piazzale sterrato. Si sale un sentiero ben segnato, intercettando una mulattiera asfaltata, giungendo in poco tempo alla frazione 'Pila' (1835 m). Da qui si piega a destra oltrepassando il ponte sul torrente En. Con frequenti svolte si risale al Pian di Zoch (1945 m), ove sopraggiunge da destra l'itinerario che proviene da Grevasalvas (paline segnate). Sempre in salita si raggiunge un pianoro erboso, si attraversa nuovamente il torrente e si risale tra massi e pascoli al soprastante bel lago Lunghin (2 ore 2484 m). A questo punto seguendo le paline verso il passo Lunghin, si piega verso O-SO (il passo è già ben visibile da qui), proseguendo in leggera salita sul fondo di quello che un tempo doveva essere un ghiacciaio. Prima dell'arrivo al passo, si stacca sulla sinistra, una marcata traccia, che risale la costola della morena laterale destra (orografica), piegando sempre più verso la cresta occidentale del pizzo. Per tracce di sentiero e facili roccette si perviene alla vetta. Lo sguardo su l'Engandina e sulla val Bregaglia è a dir poco mozzafiato. La discesa è per lo stesso itinerario.

#### RESPONSABILITA'

° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.

I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.

° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.

° L'escursionistica è consapevole, tramite le indicazioni della locandina esposta in bacheca, delle caratteristiche e delle difficoltà tecniche dell'escursione e di possedere i requisiti fisici idonei a parteciparvi in modo autonomo non necessitando di alcuna forma di accompagnamento.